

Il progetto in esame è ubicato nei comuni di Traversetolo e Montechiarugolo, in provincia di Parma (PR), a circa 5 km in direzione sud-ovest dal centro abitato di Montechiarugolo e circa 4,5 km in direzione nord-est da Traversetolo.

 <p>PROVINCIA DI PARMA</p> <p>IL DIRIGENTE</p>	<p>Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti</p> <p>Programmazione Rete Scolastica</p> <p>Gestione Amministrativa del Patrimonio</p> <p>Statistica - S.I.T. e Sicurezza Territoriale</p> <p>Servizio Polizia Provinciale</p>	<p>Str.^{one} Martiri della Libertà, 15 43123 Parma Tel. 0521 931737 protocollo@postacert.provincia.parma.it</p>
<p>Dott. Geol. Andrea Ruffini</p>	<p>e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it</p>	<p>www.provincia.parma.it</p>

L'area oggetto di studio si trova a nord della c.d. Azienda agricola denominata "Drugolo". All'interno dell'area di proprietà sono presenti dei fabbricati, di proprietà dell'Azienda Agricola Drugolo. La superficie imputata per la realizzazione dell'agrioltaico avanzato risulta pianeggiante e attualmente impiegata principalmente per la coltivazione di pomodori e grano duro.

A seguito dell'istruttoria tecnica effettuata dallo Scrivente Servizio nel merito dell'analisi del contesto programmatico/pianificatorio di competenza, si rileva quanto segue:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e successivamente aggiornato) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;
- con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area in oggetto ricade all'interno delle seguenti tutele:
 - *limite di fascia C, ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 13ter del PTCP;*
 - *tutela dei corpi idrici, ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 23 del PTCP;*
 - *presenza sul limitare ovest di un corso d'acqua meritevole di tutela ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 12bis e dell'Allegato 5 del PTCP;*
 - *copertura vegetazionale della Regione Emilia Romagna;*
 - *corridoio ecologico secondario, cavo, ai sensi della Tav. C.5b e dell'art. 29bis del PTCP;*
 - *ambito agricolo ad alta vocazione produttiva, ai sensi della Tav. C.6 e dell'art. 42 del PTCP;*
 - *rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio astronomico protetto in Comune di Collecchio, Bellatrix;*
 - *area "a sensibilità elevata" sotto il profilo idrogeologico ai sensi della Tav.6 – Classi di Vulnerabilità del PTA;*
 - *zona di protezione B ai sensi della Tav. 15 del PTA;*

Dall'analisi della documentazione depositata, nonché di quanto emerso in fase di sopralluogo, richiamato quanto sopra, si evidenzia, per quanto di competenza, la necessità di effettuare i seguenti approfondimenti e produrre le seguenti integrazioni:

- approfondire la verifica di compatibilità dell'intervento con le esigenze di tutela del territorio rurale, con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 36 della L.R. 24/2017, nonché delle scelte di indirizzo strategico e operativo definite nella pianificazione comunale per l'ambito territoriale interessato dall'azione di trasformazione; risulta, in particolare, necessario approfondire gli aspetti inerenti la qualificazione urbanistica ed 'edilizia' del contesto di intervento, esposti dal Proponente nei documenti di progetto, sia con riferimento allo "stabilimento produttivo (Azienda agricola Drugolo)", attualmente in stato di inutilizzo, che con riferimento all'Ambito di riqualificazione e

 <p>PROVINCIA DI PARMA</p> <p>IL DIRIGENTE</p>	<p>Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti</p> <p>Programmazione Rete Scolastica</p> <p>Gestione Amministrativa del Patrimonio</p> <p>Statistica - S.I.T. e Sicurezza Territoriale</p> <p>Servizio Polizia Provinciale</p>	<p>Str.^{one} Martiri della Libertà, 15 43123 Parma Tel. 0521 931737 protocollo@postacert.provincia.parma.it</p>
<p>Dott. Geol. Andrea Ruffini</p>	<p>e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it</p>	<p>www.provincia.parma.it</p>

trasformazione funzionale previsto dal PSC del Comune di Traversetolo, in relazione agli effetti delle disposizioni urbanistiche cogenti introdotte dalla L.R. del 21 dicembre 2017, n.24 “Disciplina sulla Tutela e Uso del Territorio”;

- fornire maggiori approfondimenti delle alternative progettuali ipotizzate, sia relativi alla concezione del progetto, ad esempio chiarendo la relazione tra le aree agricole (sia quelle sottese all’impianto che quelle escluse dai moduli) e il recupero e utilizzo dei fabbricati già esistenti, traguardando l’obiettivo strategico di riduzione di consumo di suolo agricolo, sia in merito alle alternative relative all’ubicazione;
- un approfondimento della valutazione degli impatti, non sviluppata per fasi, ma complessiva e cumulativa, che tenga conto delle necessità di mitigazione della situazione esistente, chiarendo in particolare quale contributo migliorativo porti la trasformazione proposta rispetto ai significativi impatti generati dalla attività e volumi preesistenti, parti integranti e propedeutiche allo sviluppo progettuale così come proposto;
- fornire maggiori approfondimenti degli aspetti vincolistici derivanti dalla Pianificazione sovraordinata;
- fornire maggiori approfondimenti di carattere paesaggistico, evidenziando, in particolare, come le influenze e modificazioni della dimensione più fisica e paesaggistica del territorio risultino positivamente connesse ai sistemi sociali ed economici, ovvero se esiste un contributo positivo alla dimensione “sociale ed economica” del paesaggio.

Preso atto degli elaborati trasmessi, a seguito dell’istruttoria effettuata, si ritiene necessario, per poter esprimere parere di competenza, approfondire le tematiche citate, integrare la documentazione prodotta e valutare le specifiche prescrizioni e/o indicazione degli Enti competenti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, dando riscontro puntuale all’esisto del percorso di consultazione pubblica.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Ing. Adriana Giulianotti
Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE
Dott. Andrea Ruffini
Formato digitalmente